

Proponente: 31.A
Proposta: 2017/1701

del 19/09/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 994

del 19/09/2017

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RECEPIMENTO MEDIANTE ISTITUTO DELLA MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 BIS, D. LGS. 165/2001 E SS.MM.II., DI DIPENDENTE DI ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON PROFILO DI "FUNZIONARIO TECNICO" (CAT. D/3), IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DA DELIB. G.C. 15.12.2016 N. 252 DI INTEGRAZIONE AL PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2018 APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 31/03/2016 N. 78.

OGGETTO: RECEPIMENTO MEDIANTE ISTITUTO DELLA MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 BIS, D. LGS. 165/2001 E SS.MM.II., DI DIPENDENTE DI ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON PROFILO DI "FUNZIONARIO TECNICO" (CAT. D/3), IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DA DELIB. G.C. 15.12.2016 N. 252 DI INTEGRAZIONE AL PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2018 APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 31/03/2016 N. 78.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08/06/2017 n. 87 si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il Piano delle Performance;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;

Considerato:

- che con deliberazione G.C. N. 252 del 15.12.2016 si procedeva ad integrare il "*Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017*" già adottato con Deliberazione G.C. Deliberazione n. 78 del 31/03/2016;
- che con deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il nuovo "*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017;

Vista la suddetta ultima Deliberazione Giunta Comunale del 22.06.2017 n. 98 di I.D. ed in particolare quanto previsto al punto 2 "*EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA DOPO IL PRECEDENTE PIANO – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE.*" - VERIFICA CONDIZIONI SOGGETTIVE del Comune di Reggio Emilia, nella quale si indicano tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché e le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, e si specificava quanto segue:

"... omissis...

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2017 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”;

Considerato infatti che allo stato attuale, il Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi Allegati approvati, come anzidetto con deliberazione di Consiglio Comunale 11.04.2017 n. 54, **ed il Rendiconto della Gestione per l'anno 2016** e relativi allegati, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, **dimostrano l'osservanza di tutte le anzidette disposizioni in materia di assunzioni e di limitazione della spesa di personale** attualmente vigenti, come certificati dall'Organo di Revisione ed in particolare:

- In relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi:** il Comune di Reggio Emilia presenta a **Rendiconto 2016, un ampio contenimento della spesa finale 2016 di personale entro quella sostenuta nella “Media del triennio 2011-2013”, ed il Bilancio previsionale 2017-2019, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano 2017-2019, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli** - come già acclarato nei documenti contabili di Rendicontazione 2016 e Programmazione 2017-2019 certificati dal Collegio dei Revisori (**Media**

triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24; **Rendiconto 2016 € 45.007.038,16** – 3,59% rispetto alla media del triennio di riferimento - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2016 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2016 e Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2017-2019 Verbale n. 8);

- **In relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006 e smi, (parametro comunque abrogato dall'art. 16 co.1 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160/2016):** il Comune di Reggio Emilia presenta comunque una incidenza della **spesa di personale sulla spesa corrente** in netta riduzione rispetto al valore **medio del triennio 2011-2013 che era pari al 40,01%** al netto delle partecipate; e sulla base del rendiconto **2016 tale incidenza è in riduzione, pari al 36,32%** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2016 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2016);
- **In relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica, il Comune di Reggio Emilia: ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2015**, come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati ed ha trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016; e, a **decorrere dall'anno 2016, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015**, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (**pareggio di bilancio**) (cfr. comunicazione definitiva trasmessa per l'esercizio 2015 in data 20/03/2016 e comunicazione definitiva trasmessa informaticamente alla RGS per l'esercizio 2016 in data 30/03/2017);

Inoltre:

- **La spesa di personale a tempo determinato / per lavoro flessibile**, a consuntivo 2016 si attesta in riduzione rispetto a quella di riferimento (100% del 2009), come risulta dalla Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2016; (Spesa Lavoro flessibile **2009 Euro 6.526.115,44** - **Spesa lavoro flessibile 2016 Euro 6.171.820,67**).
- Il Bilancio di previsione 2017-2019 adottato è coerente con i suddetti limiti e con una spesa di personale per tempo determinato / lavoro flessibile inferiore a quella sostenuta nel 2009 (come da Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2017-2019 Verbale n. 8);

e che in presenza delle suddette condizioni si dispone, tra l'altro, delle seguenti facoltà:

- Programmazione ed effettuazione di “nuove assunzioni” non dirigenziali, a tempo indeterminato, per gli anni 2017 e 2018, nel limite del 25% stabilito dall'art. 1 comma 228 e ss.mm.ii., della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 (limite di assunzione di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, oltre ai resti non spesi del triennio precedente – rispettivamente pari al 60% e 25% residuo derivante dalle cessazioni 2014 e 2015, ed **oltre alle procedure di mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.**), tenuto conto che tale % è stata innalzata, ad opera dell'articolo 22 comma 2 del D.L. 50 del 24.04.2017, **al 75%**, anche per i comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti, qualora il rapporto dipendente-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con D.Ministero Interno (condizione in cui rientra anche il Comune di Reggio Emilia);
- Effettuazione di assunzioni a tempo determinato e per lavoro flessibile (ivi compreso comandi funzionali, somministrazione, co.co.co.) nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG), dedotte le categorie escluse; limite ulteriormente ampliato, per talune tipologie assuntive a tempo determinato ed in presenza di particolari condizioni, ad opera dell'art. 22 co.1 del D.L. D.L. 50 del 24.04.2017;

Preso atto che pertanto, allo stato attuale, così come certificato nell'ambito del nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni 2017-2019 (Delib. G.C. 22/6/2017 N. 98), tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in tema di assunzioni e di spesa di personale, anche alla luce delle ultime citate disposizioni normative e contabili in materia di possibilità e vincoli assuntivi e di contenimento e riduzione della spesa di personale;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione dell'Ente, che si possa procedere, anche per l'anno 2017 ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato o indeterminato anche per mobilità, secondo la vigente normativa e secondo quanto già autorizzato nell'attuale Piano occupazionale e nei precedenti Piani;

Preso atto e considerato a tal fine:

- che nella Deliberazione G.C. N. 252 del 15.12.2016 di integrazione al “Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017” - nella quale si richiamava la Deliberazione n. 78 del 31/03/2016 e tutta la principale vigente normativa valida ai fini assuntivi ivi indicata ed ivi compresi, in tema di mobilità tra Enti, l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. e l'art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311 - **si disponeva e si autorizzava in particolare, al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“1. di integrare, per tutte le motivazioni indicate in premessa, il “Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017”, adottato con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, e successivamente integrato con Deliberazione G.C. 25/08/2016 N. 147, così come previsto al punto 10) del dispositivo della suddetta deliberazione, **con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:**

Capoversi delle premesse:

...omissis...

“2.) AUTORIZZAZIONE AL RECLUTAMENTO CON MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 165/2001 E SS.MM.II. CON APPLICAZIONE COMMA 2 BIS.”

- che al citato capoverso **2 delle premesse** si specificava e si prevedeva, tra l'altro, quanto segue: “Si ritiene opportuno procedere ora, dopo l'avvenuto ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, ad attivare anche le procedure di mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., a ripiano di situazioni ormai consolidate di fabbisogno di personale di diversi servizi dell'Amministrazione, alcune delle quali già anticipate sul Piano Occupazionale 2016-2018, **autorizzando in particolare, fin da ora, e comunque dal primo momento utile anche nel corso del biennio 2017/2018, il reclutamento delle seguenti figure professionali per i Servizi sottoelencati, da reperire con procedure di mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs.vo 165/2001, con applicazione del comma 2 bis**, e specificando che tale elenco potrà essere ulteriormente ampliato nell'ambito del prossimo Piano Occupazionale per gli anni 2017-2019:

N.	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	ORE	SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE
	Omissis.....			
1	FUNZIONARIO TECNICO/3	D3	36	U.O.C. SICUREZZA LEGALITA' E CONTROLLI
	Omissis....			

Tenuto conto, a tal proposito, di quanto disposto:

- dall'articolo 30 comma 2 bis recitante testualmente “... Le amministrazioni ... omissis... devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, **provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo**, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle Amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;.....”;
- dal “Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” del Comune di Reggio Emilia, art. 44 Sezione B – L'Accesso, che tra l'altro recita: “...Si prescinde dalla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso in cui si voglia attivare mobilità “per compensazione” con altro Ente, ovvero interscambio di 2 dipendenti in possesso dei medesimi requisiti giuridici. **Inoltre, nel caso in cui all'interno dell'Ente siano presenti dipendenti provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla medesima**

categoria rispetto ai posti che si intendono coprire, che facciano domanda di trasferimento definitivo presso il Comune di Reggio Emilia, essi devono essere immessi in ruolo in via prioritaria rispetto ad altri candidati. Pertanto si provvede alla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso in cui il numero dei posti da ricoprire sia superiore rispetto al numero dei dipendenti con diritto di priorità sopraindicati, ed unicamente per i posti residuati.;

si autorizza il reclutamento delle suddette figure professionali, con procedura di mobilità art. 30 Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, a ripiano dei relativi posti già vacanti o che si renderanno tali - anche a seguito di adeguamento e rideterminazione della Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia al 01/01/2017, come risulta in Allegato A) al presente provvedimento, e di cui si dirà meglio in apposito successivo capoverso - mediante immissione prioritaria dei dipendenti di pari categoria che si trovino già in posizione di comando funzionale presso il Comune di R.E. presso i Servizi ivi indicati, che facciano richiesta di trasferimento definitivo presso l'Ente e previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, e provvedendo invero all'indizione di specifici Bandi di Mobilità unicamente qualora non siano presenti dipendenti in tali suddette condizioni.

Si specifica che, come da giurisprudenza consolidata, le assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., se effettuate tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, sono considerate "neutre" per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a "nuove assunzioni" (cfr. Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR); invero se le procedure di mobilità fossero da attuare con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale (attualmente in posizione di "comando"), esse verranno rinviate al nuovo Piano Occupazionale 2017-2019, dopo il ricalcolo dell'effettivo budget a disposizione per "nuove assunzioni" nel 2017";

Considerato che occorre pertanto procedere - in attuazione di quanto disposto dalla suddetta Delib. G.C. di integrazione al Piano Occupazionale n. 252 del 15/12/2016 e confermato da ultimo da Deliberazione G.C. 22/6/2017 n. 98 di approvazione del nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni 2017-2019 (Capoverso 5.3 delle premesse e Allegato C) al suddetto Piano) - a recepire, tra le altre, la figura professionale a ripiano di esigenze organizzative di **"Funzionario Tecnico" Cat. D, presso l'Area Servizi alla Città – UOC Sicurezza Legalità e Controlli"** (ora ridenominata **U.O.C. Sportello Edilizia e Controlli e assegnata strutturalmente al Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia a seguito di recente modifica organizzativa**), con procedura di mobilità ex art. 30 Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., e con prioritaria immissione di dipendenti di pari categoria che si trovino già in posizione di comando funzionale presso il Comune di R.E. presso il Servizio ivi indicato, che facciano richiesta di trasferimento definitivo presso l'Ente e previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza;

Valutato a tal proposito :

- che presso l'U.O.C. Sportello Edilizia e Controlli del Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia (nuova denominazione a seguito di recente modifica organizzativa dell'U.O.C. Sicurezza, Legalità e Controlli originariamente assegnata all'Area Servizi alla Città), presta attualmente servizio in posizione di "comando funzionale" sino al 31.12.2017 (Determinazione Dirigenziale n. 637 di R.U.D. del 20.07.2016, successivamente prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 1343 di R.U.D. del 15.12.2016, con Determinazione Dirigenziale n. 257 di R.U.D. del 24.03.2017 e da ultimo con Determinazione Dirigenziale n. 646 di R.U.D. del 26.06.2017) per 12 ore settimanali del suo intero tempo lavoro - attivato in attuazione di "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017", a seguito di specifici accordi tra il Comune di Reggio Emilia ed il Comune di Cadelbosco Sopra (RE), ed ai sensi di quanto disposto dagli artt. 30, comma 2 sexies e 70, comma 12, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. - una unica figura professionale di pari categoria giuridica D3, rispetto al posto che si è messo in copertura, ed in particolare il **Signor Corrado Lemmi**, nato a Poviglio (RE) il 17.02.1960, dipendente di altra Pubblica Amministrazione di medesimo comparto EE.LL. (Comune di Cadelbosco Sopra - RE) ed inquadrato in Categoria D3;
- che il Sig. Corrado Lemmi ha richiesto - con propria comunicazione in atti di questo Comune al P.G. n. 11075 del 03.02.2017, che si allega al presente provvedimento - di essere trasferito in via definitiva nei ruoli organici del Comune di Reggio Emilia con priorità rispetto ad altri dipendenti, trovandosi in posizione di comando funzionale ed avvalendosi del contenuto dell'art. 30 comma 2 bis del succitato Decreto legislativo;

- che il Comune di Cadelbosco Sopra (RE) è Pubblica Amministrazione di medesimo comparto Enti Locali, soggetta a regime di limitazione delle assunzioni;

Richiamato nuovamente quanto disposto:

- dall'articolo 30, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. recitante testualmente “... *Le amministrazioni ... omissis... devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle Amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;.....*”;
- dall'art. 44, Sezione B – L'Accesso del “Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” del Comune di Reggio Emilia, che tra l'altro recita: “...*Si prescinde dalla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso in cui si voglia attivare mobilità “per compensazione” con altro Ente, ovvero interscambio di 2 dipendenti in possesso dei medesimi requisiti giuridici. Inoltre, nel caso in cui all'interno dell'Ente siano presenti dipendenti provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla medesima categoria rispetto ai posti che si intendono coprire, che facciano domanda di trasferimento definitivo presso il Comune di Reggio Emilia, essi devono essere immessi in ruolo in via prioritaria rispetto ad altri candidati. Pertanto si provvede alla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso in cui il numero dei posti da ricoprire sia superiore rispetto al numero dei dipendenti con diritto di priorità sopraindicati, ed unicamente per i posti residui.*” ;
- dall'art. 1 comma 47 della legge 30.12.2004 n. 311 (in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, i trasferimenti per mobilità sono comunque sempre consentiti tra amministrazioni soggette al regime di limitazione e per gli enti locali previa rispetto del patto di stabilità);

Valutato che pertanto ricorrono, nel caso del Signor Lemmi, tutte le condizioni previste dalla norma e dal Regolamento – art. 30 comma 2 bis - Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. e art. 44 Sezione B del “Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi” - nonché dal Piano Occupazionale 2016-2018 di questo Comune - Deliberazione integrativa G.C. N. 252 del 15.12.2016 - per la sua immissione diretta nei ruoli organici del Comune di Reggio Emilia mediante procedura di mobilità volontaria tra Enti, in via prioritaria rispetto ad altri pubblici dipendenti e pertanto senza necessità di pubblicazione di Bando di Mobilità, trattandosi di unica figura dipendente pubblica di pari categoria rispetto al posto messo in copertura presso l'Area “Servizi alla Città – U.O.C. Sicurezza, Legalità e Controlli” (ora ridenominata U.O.C. Sportello Edilizia e Controlli e assegnata strutturalmente al Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia a seguito di recente modifica organizzativa), che si trova in posizione di comando funzionale presso il medesimo servizio, che ha fatto istanza di trasferimento definitivo presso il Comune di Reggio Emilia e che può pertanto avvalersi del disposto di cui al più volte citato art. 30 comma 2 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., previa acquisizione di parere positivo (nulla – osta alla mobilità) dell'Ente di appartenenza;

Considerato:

- con comunicazione del Comune di Reggio Emilia, inviata tramite P.EC. protocollata al N. 11643 di P.G. del 06.02.2017, veniva richiesto al Comune di Cadelbosco Sopra (RE) il rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento per mobilità presso questo Comune, ai sensi dell'art. 30 comma 2-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., al termine del primo periodo di comando funzionale, ed in particolare a decorrere dal 01.04.2017 o, **comunque, se da data successiva, a decorrere dal primo momento utile concordato tra le Amministrazioni**, del Sig. Lemmi Corrado nato a Poviglio - RE il 17.02.1960, dipendente a tempo indeterminato della predetta Amministrazione Comunale ed inquadrato in profilo di Funzionario di categoria giuridica ed economica D3;
- che tuttavia il Comune di Cadelbosco Sopra (RE), con comunicazione acquisita agli atti di questo Comune al n. di P.G. 15366 del 16.02.2017, in ragione delle tempistiche necessarie alla sostituzione del ruolo ricoperto dal Sig. Lemmi, comunicava di non poter al momento autorizzare il nulla osta definitivo al trasferimento del proprio dipendente con decorrenza 01.04.2017, esprimendo tuttavia “*assenso preventivo e condizionato al futuro trasferimento/passaggio diretto... nel momento in cui il Comune di Cadelbosco di Sopra avrà ottenuto le condizioni di copertura della posizione dotazionale ricoperta dall'interessato...*” ed autorizzando nel contempo – nelle more dell'espletamento della procedura volta alla copertura del posto - la proroga del comando funzionale fino al 30.06.2017 per 12 ore settimanali ed alle stesse condizioni già in essere;

- che per tale ragione l'iniziale periodo di comando del Sig. Lemmi, attivato con Determinazione Dirigenziale n. 637 di R.U.D. del 20.07.2016, successivamente prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 1343 di R.U.D. del 15.12.2016, veniva ulteriormente prorogato sino al 30.06.2017 con Determinazione Dirigenziale n. 258 di R.U.D. del 24.03.2017;
- che l'Unione Terre di Mezzo informava, con comunicazione acquisita agli atti di questo Comune al n. 62361 di P.G. del 22.06.2017, che al Comune di Cadelbosco di Sopra (RE), ad oggi non si erano ancora concretizzate le condizioni necessarie ad assicurare la copertura della posizione e ruolo ricoperti dal Sig. Lemmi e pertanto autorizzava nel contempo la proroga del comando funzionale, alle medesime condizioni già in essere, sino al **31.12.2017**, fatta comunque salva la possibilità di cessazione anticipata in caso di trasferimento del dipendente con procedura di mobilità ex art. 30, comma 2 bis, D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. antecedentemente a tale data (cfr. Determinazione Dirigenziale n. 646 del 20.06.2017);

Preso atto che con comunicazione scritta datata 30.08.2017, pervenuta tramite posta elettronica certificata protocollata al n. 86963 di P.G. del 30.08.2017, l'Unione Terre di Mezzo **provvedeva a comunicare la disponibilità del Comune di Cadelbosco di Sopra – RE a rilasciare il nulla osta definitivo al trasferimento per mobilità volontaria** esterna presso il Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n. 165/2001 del dipendente Sig. Lemmi Corrado, **in via anticipatoria rispetto all'attuale scadenza del comando e precisamente con decorrenza 01.10.2017**;

Vista da ultimo la comunicazione del 16.09.2017, pervenuta tramite posta elettronica certificata protocollata al n. 94358 di P.G. del 18.09.2017 del Comune di Reggio Emilia, con la quale l'Unione Terre di Mezzo confermava la disponibilità al rilascio del nulla osta alla mobilità ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n. 165/2001 del Sig. Lemmi Corrado, a decorrere dal 01.10.2017, interrompendo in via anticipatoria l'attuale comando in essere;

Ricordato inoltre a tal proposito che, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 1 comma 47 della legge 30.12.2004 n. 311 le assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., sono comunque sempre consentite anche in vigenza di disposizioni che stabiliscono vincoli alle assunzioni e che le stesse, come da giurisprudenza consolidata, se effettuate tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, sono considerate "neutre" per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a "nuove assunzioni" (cfr. Corte Conti Sezione Autonomie Deliberazione n. 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/10; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR;);

Preso atto altresì che la spesa necessaria a tale recepimento in mobilità volontaria tra Enti:

- è già stata autorizzata dalla citata Deliberazione G.C. 15.12.2016, n. 252 e confermato da ultimo da Deliberazione G.C. 22/6/2017 n. 98 di approvazione del nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni 2017-2019 (Capoverso 5.3 delle premesse e Allegato C) al suddetto Piano);
- trova integrale copertura nel Bilancio previsionale 2017-2019, nei competenti capitoli di spesa relativi al personale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 11.04.2017;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2017, corrispondente ad una spesa nel limite – stabilito dall'art. 1, comma 228 e ss.mm.ii della Legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 – del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente (% innalzata, ad opera dell'articolo 22 comma 2 del D.L. 50 del 24.04.2017, **al 75%** anche per i comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti, qualora il rapporto dipendente-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con D. Ministero Interno - condizione in cui rientra anche il Comune di Reggio Emilia) oltre ai resti non spesi pari al 25% residuo derivante dalle cessazioni 2015; trattandosi di mobilità tra Enti sottoposti entrambi a vincoli assunzionali ed in regola con le prescrizione previste dal Patto di Stabilità, e restando la dipendente nell'ambito di un rapporto orario a tempo parziale, non arrivando sino all'espansione a tempo pieno.

Ritenuto pertanto doversi ora provvedere - per tutte le suesposte motivazioni, in esecuzione di quanto disposto dalla suddetta Deliberazione G.C. n. 252 del 15/12/2016 di integrazione al Piano Occupazionale 2016-2018, e confermato dalla Deliberazione G.C. 22/6/2017 n. 98 di approvazione del nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni 2017-2019 (Capoverso 5.3 delle premesse e Allegato C) al suddetto Piano) - al recepimento e all'inquadramento nei ruoli organici del Comune di Reggio Emilia del Sig. Lemmi Corrado, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cadelbosco di Sopra – RE,

inquadrate in categoria giuridica ed economica D3, mediante cessione del suo contratto di lavoro a tempo indeterminato ed applicazione dell'istituto della mobilità volontaria tra Enti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 comma 2 bis del Decreto Legislativo n. 165 /2001 e ss.mm.ii, a decorrere dal **01.10.2017**, con assegnazione all'U.O.C. Sportello Edilizia e Controlli del Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia (*nuova denominazione a seguito di modifiche organizzative dell'UOC Sicurezza Legalità e Controlli* - Area Servizi alla Città);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- i vigenti C.C.N.L.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di recepire in servizio a tempo indeterminato, a tempo pieno, nei ruoli organici del Comune di Reggio Emilia, per tutte le motivazioni esposte in narrativa – in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. n. 252 del 15.12.2016 di integrazione al Piano Occupazionale 2016-2018 adottato con deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016 e confermato dalla Deliberazione G.C. 22/6/2017 n. 98 di approvazione del nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni 2017-2019 (Capoverso 5.3 delle premesse e Allegato C) al suddetto Piano) - tramite cessione del contratto di lavoro a seguito di mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. e con applicazione del comma 2 bis, ricorrendone tutte le condizioni, a decorrere dal **01 Ottobre 2017**, previa sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, con profilo di "FUNZIONARIO TECNICO/3" (Categoria D/3) – il sottogeneralizzato dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cadelbosco di Sopra - RE inquadrato in categoria giuridica ed economica D3:

Signor CORRADO IEMMI nato a Poviglio (RE) il 17.02.1960 – C.F. MMICRD60B17G947N

con assegnazione all'U.O.C. Sportello Edilizia e Controlli del Servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia, presso cui attualmente presta attività in posizione di comando funzionale (unico dipendente ivi assegnato in posizione di comando);

2. di stabilire:

- che tale recepimento in mobilità a tempo indeterminato e pieno, mediante acquisizione del contratto di lavoro dal Comune di Cadelbosco Sopra (RE), si intende fatto ed accettato sotto l'osservanza delle condizioni tutte, diritti e doveri, previsti dal vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia";
- che il Signor Corrado Lemmi verrà inquadrato nella categoria giuridica ed economica D3 con attribuzione del seguente trattamento economico:

Stipendio base	€ 2.028,18
R.I.A.	€ 49,79
Indennità di comparto	€ 51,90
Indennità di Vacanza Contrattuale	€ 15,21

3. di dare atto che la complessiva spesa di € 8.802,80 trova copertura ed imputazione nel Bilancio Pluriennale 2017-2019 sul capitolo 24500 "PERSONALE SERVIZIO EDILIZIA" del PEG 2017, centro di costo 0216, e precisamente:

art. 1 € 6.821,99 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.784,76 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 196,05– Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104 (TFS)
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

4. di dare atto che, in seguito al recepimento in mobilità del Sig. Lemmi Corrado presso il Comune di Reggio Emilia dal 1° Ottobre 2017, si verificherà una minor spesa già prevista per il comando dello stesso fino al 31.12.2017, di € 2.630,45 sul capitolo 24500 "PERSONALE SERVIZIO EDILIZIA" del PEG 2017, centro di costo 0216, e precisamente:

art. 1 € 2.020,94 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102 – imp. 2017/3789
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1106

art. 2 € 551,31 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104 – imp.2017/3790
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 58,20 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104 (TFR) – imp. 2017/3791
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.06
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice COFOG: 06.2.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

5. di dare atto che la spesa necessaria a tale recepimento in mobilità volontaria tra Enti:

- è già stata autorizzata dalla citata Deliberazione G.C. 15.12.2016, n. 252 e confermato da ultimo da Deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98 di approvazione del nuovo Piano Triennale dei Fabbisogni 2017-2019 (Capoverso 5.3 delle premesse e Allegato C) al suddetto Piano);
- trova integrale copertura nel Bilancio previsionale 2017-2019, nei competenti capitoli di spesa relativi al personale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 11.04.2017;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2017, corrispondente ad una spesa nel limite – stabilito dall'art. 1, comma 228 e ss.mm.ii della Legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 – del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente (% innalzata, ad opera dell'articolo 22 comma 2 del D.L. 50 del 24.04.2017, **al 75%** anche per i comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti, qualora il rapporto dipendente-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con D. Ministero Interno - condizione in cui rientra anche il Comune di Reggio Emilia) oltre ai resti non spesi pari al 25% residuo derivante dalle cessazioni 2015; trattandosi di mobilità tra Enti sottoposti entrambi a vincoli assunzionali ed in regola con le prescrizione previste dal Patto di Stabilità, e restando la dipendente nell'ambito di un rapporto orario a tempo parziale, non arrivando sino all'espansione a tempo pieno.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott.ssa Giubbani Battistina)